

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00640569

ESC - Ente schedatore S161

ECP - Ente competente S161

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione formella

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione animali

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia VE

PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	casa
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	2310144
GPDPY - Coordinata Y	5034605
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	GAUSS-BOAGA Est
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	VPRG Terraferma
GPBT - Data	2012
GPBO - Note	(770314)
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XIX-XX
DTZS - Frazione di secolo	inizio/ meta'
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1880
DTSV - Validita'	(?)
DTSF - A	1949
DTSL - Validita'	(?)
DTM - Motivazione cronologia	contesto
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	produzione veneziana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	50
MISL - Larghezza	30
MISV - Varie	altezza minima da terra al punto più basso dell'opera NR

MIST - Validita'	ca
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	decoesione, polverizzazione, lacune
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	entro doppia cornice con perle (?) due uccelli visti di profilo con teste retrospicenti sono ai piedi di un albero centrale sul quale sono appoggiati due animali (di cui quello di destra pare essere un pavone).
DESI - Codifica Iconclass	25 F 3 : 25 F : 25 G 3
DESS - Indicazioni sul soggetto	animali, uccelli, albero
NSC - Notizie storico-critiche	<p>tale rilievo è da annoverare tra le opere scultoree di epoca moderna ammirabili su numerose facciate esterne di edifici veneziani (nel corso del XIX secolo e gli inizi del XX secolo gli scultori lagunari furono molto attivi nella creazione di tali falsi artistici). Il tema iconografico qui scolpito trae spunto dalle formelle medioevali che a loro volta derivano dalle "patere": l'iconografia cristiana, erede di tradizioni precedenti, vede nel pavone un simbolo solare, quindi divino, per la sua coda che si apre a ruota. Gli occhi che punteggiano il suo piumaggio significano lo sguardo divino e il faccia a faccia con Dio. Un simbolo paradisiaco è suggerito dalla ruota nel suo insieme che raffigura un cielo stellato. Il pavone dunque appare un'immagine di salvezza, di resurrezione, di immortalità e di beatitudine eterna mentre {"va rilevato [...] che nelle formelle manca parte dei soggetti riscontrabili nelle patere, nel mentre altri vi sono esclusivi (es. coppia di leoni retrospicenti sopra foglie d'acanto) e altri ancora tipici, come la coppia di pavoni affrontati o addossati in atto di bere alla Fonte della Vita o di beccare un hom interposto. È questo uno dei pochi temi 'unitari' svolti nei rilievi oblunghi, essendo negli altri casi gli animali per lo più disposti su due o tre registri senza talvolta un nesso semantico" (Rizzi, 1987)}. "[...] Una caratteristica di tutta la produzione è quella di presentare esclusivamente soggetti profani; assai rare sono le eccezioni, e il fatto è singolare nell'età medioevale. [...] Alcuni (motivi) vengono dall'arte paleocristiana e bizantina [...]. Altri rilievi, e sono i più numerosi, presentano temi di origine orientale e più remota: sono animali reali e fantastici – l'elefante, il bue, il cammello, il cavallo, il cervo, la gazzella, il cane, la lepre – assaliti dall'aquila o dal leone o dal grifone o da altri predatori; il combattimento fra animali ha una antica tradizione che si collega all'iconografia del sovrano nell'Antico Oriente. Ma quale funzione avevano sulle facciate delle dimore veneziane questi rilievi marmorei? Una funzione decorativa è innegabile [...]. Secondo una costante del gusto veneziano che proprio allora, tra l'XI e il XIII secolo, si costruì, la facciata deve avere una sua musicale luminosità; e questi rilievi le davano il ritmo [...]. Ma è molto probabile che agli occhi dei Veneziani del Medioevo avessero anche una funzione apotropaica [...]. Certo l'invito venne da Bisanzio, con cui Venezia ebbe gli stretti rapporti economici ed artistici [...]. Un'altra fonte fu quella islamica d'Italia e di Spagna", (Sgarbi, 1983). L'identificazione dei rilievi</p>

contemporanei da quelli di epoca medioevale è possibile il più delle volte, oltre che per la resa e il motivo stilistico, anche per il materiale lapideo utilizzato che in antichità era marmo greco e pietra d' Aurisina e tra le opere moderne è per lo più pietra tenera. Presso l' Archivio Storico Comunale della Celestia è conservata documentazione risalente al 1901 inerente il nulla osta da parte del Comune di Venezia per la costruzione di un nuovo fabbricato ai civici 2222-2225 (nell'elaborato di progetto della facciata fronte fondamenta Rugheta non è riportato l'oggetto in esame).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	NR (recupero pregresso)
------------------------------------	-------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ippolito, Enrica
FTAD - Data	2012/10/24
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAEVE139633

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ippolito, Enrica
FTAD - Data	2012/10/24

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	lettera
FNTD - Data	1900/04

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001000
BIBN - V., pp., nn.	n. 615

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Marzemin G.
BIBD - Anno di edizione	1937
BIBH - Sigla per citazione	00001225

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBH - Sigla per citazione	00001028

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00001233
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Sgarbi V./ Caprotti E.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00001035
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001000
BIBN - V., pp., nn.	pp. 87-96
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Grandesso E.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00001073
BIBN - V., pp., nn.	pp. 21-26
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Sunseri M. R./ Tonizzo A.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00001182
BIBN - V., pp., nn.	pp. 4-6
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Dorigo W.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	00001049
BIBN - V., pp., nn.	v. I, pp. 475-486
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati personali
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2013
CMPN - Nome	Barbon, Giorgia
FUR - Funzionario responsabile	Fumo, Grazia

